

COMUNICATO STAMPA**Falck Renewables SpA****Il Consiglio di Amministrazione approva il progetto di bilancio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013****Cresce il Risultato Netto scende il Debito
Marginalità operativa in crescita rispetto alle attese**

- Ricavi a 275,9 milioni di euro in leggera crescita rispetto ai 274,6 milioni di euro dell'esercizio 2012;
- Ebitda a 156,8 milioni di euro, sensibilmente superiore alle attese;
- Risultato Operativo in forte crescita a 79,3 milioni di euro rispetto al negativo per 21,4 milioni di euro dell'esercizio 2012;
- Risultato Netto a 15,0 milioni di euro rispetto alla perdita di 85,5 milioni di euro dell'esercizio 2012 e derivante da svalutazioni e rettifiche;
- Indebitamento finanziario netto, escludendo il *fair value* sui derivati, in miglioramento a 700,9 milioni di euro rispetto ai 757,1 milioni di euro al 31 dicembre 2012;
- Proposto un dividendo pari a 0,032 Euro per azione.

Milano, 13 marzo 2014 - Si è riunito ieri il **Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables SpA** che ha approvato il progetto di bilancio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

L'esercizio 2013 si chiude con risultati superiori alle attese sia in termini di marginalità sia di risultato netto grazie all'aumento della produzione, alle azioni di efficientamento della struttura e al venir meno delle importanti svalutazioni effettuate nel 2012; elementi che hanno permesso di compensare la flessione dei prezzi dell'energia elettrica dovuta al contesto recessivo in Europa e ai penalizzanti interventi normativi adottati in alcuni paesi in cui opera il Gruppo.

Piero Manzoni, Consigliere Delegato ha commentato: *"Nel 2013 i principali indicatori economici di Falck Renewables hanno registrato una dinamica estremamente positiva nonostante la debole fase congiunturale e alcune novità normative che hanno evidenziato in tutta Europa una pressione al ribasso. I risultati dell'esercizio, superiori alle attese, confermano la validità dell'indirizzo strategico stabilito dal piano industriale, e confermano la capacità della azienda di reagire ai mutamenti strutturali del mercato. Anche nel 2013 quest'indirizzo si è tradotto in decisioni e scelte operative che hanno avuto un impatto positivo sul conto economico e la solidità patrimoniale della società. L'orientamento all'internazionalizzazione si è concretizzato, tra l'altro, nell'importante accordo con il fondo Copenhagen Infrastructure, "sponsored by" Pension Danmark che, oltre a generare risorse finanziarie rilevanti, pone le basi per sviluppare in partnership nuovi progetti in Europa e non solo."*

Risultati economici consolidati al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012

(migliaia di euro)

	31.12.2013	31.12.2012
A Ricavi	275.861	274.603
Costo del personale diretto	(8.178)	(8.171)
Costi e spese diretti	(158.280)	(175.837)
B Totale costo del venduto	(166.458)	(184.008)
C Utile lordo industriale	109.403	90.595
Altri proventi	2.261	2.516
Costi del personale di struttura	(13.623)	(12.726)
Spese generali e amministrative	(18.736)	(30.846)
Rettifiche di attività non correnti		(70.946)
D Risultato operativo	79.305	(21.407)
Proventi e oneri finanziari	(48.459)	(47.139)
Proventi e oneri da partecipazione		686
E Risultato ante imposte	30.846	(67.860)
Totale imposte sul reddito	(15.892)	(17.607)
F Risultato netto	14.954	(85.467)
G Risultato di pertinenza dei terzi	(135)	(6.260)
H Risultato di pertinenza del Gruppo	15.089	(79.207)
Ebitda	156.848	157.952

Risultati economici al 31 Dicembre 2013

I **Ricavi Consolidati** sono pari a 275,9 milioni di euro, in crescita dello 0,5% rispetto ai 274,6 milioni di euro al 31 dicembre 2012. L'andamento dei ricavi risente della contrazione dei prezzi dell'energia elettrica rispetto al 2012, soprattutto in Italia e Spagna dove sono stati introdotti significativi interventi normativi. L'andamento è principalmente dovuto a:

Eolico: i ricavi generati dal comparto eolico, che evidenziano un incremento di 6,9 milioni di euro, risentono della particolarmente scarsa ventosità che ha caratterizzato il periodo estivo del 2013 compensata dalla maggiore capacità produttiva installata derivante dai parchi eolici di Eolica Petralia (22,1 MW) e di Ty Ru (10

MW) entrati in esercizio nel secondo semestre del 2012 e di Nutberry (15 MW) entrato in esercizio alla fine del terzo trimestre 2013;

Waste to Energy, Biomasse e Fotovoltaico: il comparto evidenzia minori ricavi per circa 5,6 milioni di euro per effetto dei ricavi dei termovalorizzatori di Trezzo sull'Adda e di Granarolo dell'Emilia che, nonostante le buone performance, sono influenzati dalla sensibile riduzione della valorizzazione del costo evitato di combustibile (CEC), che considera, nella determinazione dei ricavi 2013 da cessione energia in regime di convenzione CIP6, il recepimento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico del parere n 535/2012 espresso dalla Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas secondo le modalità previste dalla legge 99/09. A tal proposito si ricorda che le società del Gruppo coinvolte in tale ambito sono in attesa dell'esito del ricorso promosso al TAR Lazio. Inoltre, in aggiunta all'intervento normativo anzidetto, in data 21 giugno 2013 è stato pubblicato il DL 69 (disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia) che prevede un'ulteriore sostanziale modifica del paniere di riferimento per la determinazione del CEC a decorrere dal 1 gennaio 2013.

L'Ebitda Consolidato è pari a 156,8 milioni di euro, in leggera flessione rispetto all'esercizio precedente in cui era pari a 157,9 milioni di euro. Tale andamento risulta, tuttavia, molto positivo tenuto conto della riduzione degli incentivi di cui sopra e della decisione di contabilizzare oneri di sbilanciamento per 2,9 milioni di euro, la cui normativa, sebbene annullata per effetto della sentenza del TAR Lombardia del 27 giugno 2013, potrebbe, sotto altre forme (si veda la Del. AEEG 262/2013), essere nuovamente implementata e influenzare negativamente i ricavi delle società italiane del settore; l'EBITDA si attesta al 56,9% dei ricavi di vendita rispetto al 57,5% del 31 dicembre 2012.

Il Risultato Operativo Consolidato risulta in forte crescita a 79,3 milioni di euro rispetto al risultato negativo di 21,4 milioni di euro dell'esercizio 2012 che aveva pesantemente risentito dell'ammontare delle rettifiche di attività non correnti relative ai Progetti Siciliani e delle svalutazioni per *impairment test* per un totale di 111,6 milioni di euro a cui si sommava l'accantonamento al fondo rischi diversi per 5,9 milioni di euro. Il Risultato Operativo Consolidato dell'esercizio 2013 è influenzato, invece, da svalutazioni per un totale di 13,7 milioni di euro, a seguito di *impairment test* effettuato sugli avviamenti, sulle immobilizzazioni immateriali e materiali (tra questi 4,1 milioni di euro ascrivibili all'impianto di termovalorizzazione di Trezzo sull'Adda e 4,0 milioni di euro sull'impianto a biomasse di Rende). In assenza di svalutazioni e rettifiche, il confronto con l'anno precedente porterebbe a un miglioramento, 92,4 milioni di euro del 2013 contro 90,2 milioni di euro del 2012.

Gli oneri finanziari si attestano a 48,5 milioni di euro in leggera crescita (+1,3 milioni), rispetto all'esercizio 2012.

Le imposte ammontano a 15,9 milioni di euro e risentono della:

- diminuzione nel 2013 del limite, da 10 milioni di euro a 3 milioni di euro di ricavi e da 1 milione di euro a 300.000 euro di reddito imponibile, per la tassazione addizionale IRES pari al 10,5%. Le società del Gruppo gravate dall'addizionale anzidetta sono: Prima Srl, Frullo Energia Ambiente Srl, Eolica Sud Srl, Eolo 3W Minervino Murge Srl, Ecosesto SpA e Geopower Sardegna Srl;
- modifica da parte dell'Agenzia delle Entrate, con Circolare 36/E del 19 dicembre 2013, del precedente orientamento in tema di aliquota fiscale di ammortamento degli impianti fotovoltaici con applicazione, per quanto compatibili, anche agli investimenti agli impianti eolici. In attesa di possibili sviluppi futuri e in presenza di un quadro interpretativo incerto, il Gruppo ha deciso di adottare un comportamento prudentiale nell'esercizio 2013, adeguandosi all'interpretazione dell'Agenzia e riducendo l'aliquota di ammortamento dal 5% al 4% ai soli fini fiscali.

Come risultato delle dinamiche sovraesposte, il **Risultato Netto Consolidato** si attesta a 15,0 milioni di euro rispetto alla perdita di 85,5 milioni di euro registrata nell'esercizio 2012.

Conti economici 2012 e 2013 riclassificati

Sono di seguito esposti i prospetti dei conti economici degli esercizi 2012 e 2013 riclassificati per meglio comprendere l'andamento della gestione ordinaria al netto delle svalutazioni effettuate a seguito di *impairment test* e degli effetti relativi ai Progetti Siciliani e a Pea:

					(migliaia di euro)
		31.12.2012 senza svalutazioni	Svalutazioni da impairment	Svalutaz./Rettifiche SICILIA	31.12.2012 con svalutazioni
A	Ricavi	274.603			274.603
	Costo del personale diretto	(8.171)			(8.171)
	Costi e spese diretti	(139.041)	(7.499)	(29.297)	(175.837)
B	Totale costo del venduto	(147.212)	(7.499)	(29.297)	(184.008)
C	Utile lordo industriale	127.391	(7.499)	(29.297)	90.595
	Altri proventi	2.516			2.516
	Costi del personale di struttura	(12.726)			(12.726)
	Spese generali e amministrative	(27.000)		(3.846)	(30.846)
	Rettifiche di attività non correnti			(70.946)	(70.946)
D	Risultato operativo	90.181	(7.499)	(104.089)	(21.407)
	Proventi e oneri finanziari	(46.819)		(320)	(47.139)
	Proventi e oneri da partecipazione	686			686
E	Risultato ante imposte	44.048	(7.499)	(104.409)	(67.860)

					(migliaia di euro)
		31.12.2013 senza svalutazioni	Svalutazioni da impairment	Svalutaz./Rettifiche SICILIA	31.12.2013 con svalutazioni
A	Ricavi	275.861			275.861
	Costo del personale diretto	(8.178)			(8.178)
	Costi e spese diretti	(144.599)	(13.681)		(158.280)
B	Totale costo del venduto	(152.777)	(13.681)	0	(166.458)
C	Utile lordo industriale	123.084	(13.681)	0	109.403
	Altri proventi	2.261			2.261
	Costi del personale di struttura	(13.623)			(13.623)
	Spese generali e amministrative	(19.281)		545	(18.736)
	Rettifiche di attività non correnti				
D	Risultato operativo	92.441	(13.681)	545	79.305
	Proventi e oneri finanziari	(47.506)		(953)	(48.459)
	Proventi e oneri da partecipazione	0			
E	Risultato ante imposte	44.935	(13.681)	(408)	30.846

Con riferimento alle tabelle sopra riportate che illustrano i dati economici riclassificati senza le svalutazioni/rettifiche, si può notare che il risultato operativo e il risultato ante imposte risultano in crescita nel 2013 rispetto all'esercizio 2012 rispettivamente per 2.260 migliaia di euro e per 887 migliaia di euro.

Posizione finanziaria netta

La **posizione finanziaria netta, senza il fair value dei derivati¹ sui tassi**, presenta un saldo a debito pari a 700,9 milioni di euro ed è in netta riduzione rispetto ai 757,1 milioni di euro al 31 dicembre 2012. La riduzione dell'indebitamento è sostanzialmente dovuta alla generazione di cassa derivante dagli impianti produttivi, pari a circa 103,2 milioni di euro, che ha più che compensato gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio pari a 57,8 milioni di euro.

I finanziamenti "non recourse" sono pari a 723,4 milioni di euro (775,4 milioni di euro al 31 dicembre 2012). La Posizione finanziaria netta incorpora debiti finanziari netti pari a 63,6 milioni di euro relativi a progetti in costruzione che, al 31 dicembre 2013, non hanno ancora generato i relativi ricavi; al netto di tale importo e del fair value dei derivati la posizione finanziaria netta sarebbe pari a 637,3 milioni di euro.

La **Posizione finanziaria netta comprensiva del fair value dei derivati** è pari, al 31 dicembre 2013, a 756,8 milioni di euro (842,8 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Capacità produttiva installata

La tabella sotto riportata illustra la capacità installata, distinta per tecnologia, che evidenzia l'incremento rispetto al 31 Dicembre 2012.

				(MW)
	Tecnologia	Al 31dicembre 2013	Al 31dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
	Eolico	670,3	655,3	623,2
	Wte	31,0	31,0	31,0
	Biomasse	14,0	14,0	14,0
	Fotovoltaico	16,1	16,1	16,1
	Totale	731,4	716,4	684,3

Si segnala che nel mese di settembre 2013 è entrato in funzione il parco eolico di Nutberry (15 MW), elevando così la capacità complessiva installata a 731,4 MW.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo **ha prodotto energia per 1.914 GWh**, con una crescita del 6,7% rispetto all'esercizio 2012, e **ha trattato rifiuti per 322,2 tonnellate**, con un aumento del 2,7% rispetto all'esercizio 2012.

Investimenti

Gli investimenti del periodo, che ammontano a 57,8 milioni di euro, rappresentano soprattutto l'impegno finanziario del Gruppo per gli impianti eolici e per l'ibridizzazione dell'impianto di Rende.

Nel periodo in esame gli investimenti hanno interessato, principalmente, la costruzione degli impianti eolici di Nutberry per circa 7,8 milioni di euro, Spaldington e West Browncastle per 35,1 milioni di euro, di Kingsburn per 2,1 milioni di euro e dell'impianto a biomasse di Ecostesto SpA per 6 milioni di euro a seguito della realizzazione dell'ibridizzazione che si basa sull'integrazione, in modo innovativo, di due diverse tecnologie.

1) Si segnala che la Posizione finanziaria netta complessiva è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti comprendenti i titoli disponibili per la vendita, delle passività finanziarie, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e della altre attività finanziarie non correnti.

Eventi gestionali più significativi dell'esercizio 2013

Nel mese di settembre 2013 è stato messo in esercizio il parco eolico di Nutberry (Regno Unito), con una potenza installata di 15 MW.

E' stata ottenuta l'autorizzazione alla costruzione del parco eolico di Assel Valley, situato nei pressi di Girvan nel sud ovest della Scozia. Sarà composto di dieci turbine e avrà una potenza installata fino a un massimo di 30 MW.

Il 2 dicembre 2013 Falck Renewables SpA, Falck Renewables Wind Ltd e alcune loro controllate di diritto britannico hanno sottoscritto un accordo di cessione del 49% delle società (le "**Società Target**"), cui fanno capo sei impianti eolici già operativi nel Regno Unito per una potenza complessiva installata di 272,8 MW (calcolata al 100%), e una partnership di Co-Investimento con il fondo infrastrutturale Copenhagen Infrastructure I K/S ("CII"), finanziato dal fondo pensione Pension Danmark (principale fondo pensione destinato al mercato del lavoro in Danimarca, con asset in gestione del valore di DKK 145 miliardi per conto di 630.000 membri) e gestito da Copenhagen Infrastructure Partners K/S ("CIP").

Il corrispettivo stimato, relativo alla cessione sia del 49% delle partecipazioni sia dei finanziamenti soci subordinati delle Società Target, è di 153 milioni di sterline (pari a circa 183,5 milioni di euro al cambio del 31.12.2013) che sarà pagato cash. Il prezzo implicito di ogni MW installato è quindi pari a circa 2 milioni di euro.

In base all'accordo di co-investimento, le parti intendono investire in altri progetti europei nel settore dell'energia che saranno sviluppati dal Gruppo Falck Renewables attraverso la valorizzazione della propria significativa pipeline nelle diverse tecnologie. La Partnership include investimenti di CII nel breve periodo per 100 milioni di Euro in progetti eolici onshore del portafoglio di FKR, già autorizzati o in costruzione, e ulteriori 125 milioni di Euro in altri impianti nel settore dell'energia in generale.

Il completamento della transazione, soggetto ad alcune condizioni sospensive e approvazioni, è atteso entro il 31 marzo 2014.

Eventi rilevanti relativi ai Progetti Siciliani

Con riferimento agli eventi dell'esercizio 2013 e degli ultimi accadimenti di rilievo, successivi alla chiusura dell'esercizio, si segnala che:

- in data 28 maggio 2013 la Corte di Cassazione ha depositato le ordinanze con le quali, pronunciandosi sul ricorso per regolamento di giurisdizione e di competenza ex artt. 41 e 42 c.p.c. promosso dalle società del Gruppo (il Primo Regolamento), ha disposto la prosecuzione dei giudizi avanti al Tribunale di Milano;
- a fronte delle predette ordinanze, i giudizi civili sono stati riassunti con comparse in riassunzione notificate in data 27 settembre 2013. Con provvedimenti in data 7-8 gennaio 2014 il Tribunale di Milano, preso atto dell'avvenuta riassunzione dei giudizi, ha dichiarato di ritenere le controversie "mature per la decisione sulla base degli atti e dei documenti" già depositati dalle parti confermando le udienze del 22 aprile 2014 "per l'instaurazione del contraddittorio fra le parti";

avverso le sentenze del TAR Palermo, con le quali sono stati rigettati i ricorsi promossi dalle società del Gruppo, le stesse hanno proposto appello, notificato il 23 luglio 2013, avanti il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana (CGARS). All'esito dell'udienza dell'11 dicembre 2013, il CGARS ha trattenuto le cause in decisione e, con ordinanza del 6.02.2014, ha sospeso i giudizi amministrativi sino alla decisione della Corte di Cassazione sul separato ricorso per regolamento di giurisdizione ex art. 41 (il Secondo Regolamento) discusso in Camera di Consiglio all'udienza dell' 11 marzo 2014. All'esito di tale

udienza le Sezioni Unite hanno disposto il rinvio delle adunanze, in accoglimento delle istanze presentate dalle società del Gruppo, al fine di consentire la notifica del ricorso introduttivo dei regolamenti di giurisdizione in oggetto al Fallimento di AMIA S.p.A.. Successivamente, la Corte fisserà una nuova udienza.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2013

Non vi sono eventi significativi da segnalare

Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto normativo e di mercato in cui opera il Gruppo Falck Renewables sta vivendo un profondo mutamento a causa di una revisione generalizzata dei sistemi incentivanti nonché dell'introduzione di normative volte a favorire un'accresciuta concorrenzialità delle fonti rinnovabili nel contesto più generale dei sistemi energetici. Questi mutamenti di mercato, accompagnati e spesso accentuati anche dagli effetti depressivi della crisi economica sui consumi elettrici, hanno comportato una revisione del modello di business del Gruppo al fine di garantirne la stabilità nel medio-lungo termine.

Alla luce di quanto sopra esposto il Gruppo Falck Renewables è impegnato nell'attuazione di un Piano Industriale di medio termine che porterà a un bilanciamento del portafoglio impianti di Gruppo in favore di fonti energetiche rinnovabili, che siano programmabili e meno dipendenti dagli incentivi, nonché all'aumento delle performance delle attività di sviluppo e gestione degli impianti di produzione. Elemento centrale del Piano Industriale saranno le attività di programmazione, gestione e miglioramento delle performance anche mediante lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni innovative, attività che in futuro potrebbero anche essere offerte a terzi

Nell'ambito di tale Piano, l'operazione con il fondo infrastrutturale Copenhagen Infrastructure I K/S ("CI"), una volta perfezionata, permetterà un miglioramento della posizione finanziaria netta e un significativo miglioramento del rapporto Debt/Equity e potrebbe comportare una maggiore disponibilità di risorse finanziarie anche per i futuri investimenti.

I ricavi del 2014 beneficeranno per l'intero esercizio della produzione dell'impianto eolico di Nutberry per 15 MW, mentre con riferimento agli impianti autorizzati nel Regno Unito di West Browncastle (30 MW), di Spaldington Airfield (fino a 15 MW) e quello di Kingsburn (fino a 22,5 MW), la messa in esercizio è prevista tra il 2015 ed il 2016.

L'Ebitda di Gruppo relativo all'anno 2014 potrà continuare a risentire dell'impatto dell'introduzione di modifiche normative e di maggiori costi per l'implementazione del nuovo modello di business, ed è pertanto atteso in un range compreso tra i 140 e i 145 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea degli Azionisti, prevista per il prossimo 29 aprile 2014, in prima convocazione, e 30 aprile 2014, in seconda convocazione, la distribuzione di un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 0,032 Euro per azione, per un importo massimo pari a circa 9,3 milioni di Euro, con stacco della cedola n. 9, il 19 maggio (record date il 21 maggio) e pagamento a partire dal 22 maggio, previo aumento della riserva legale ad un quinto del capitale sociale, tramite conversione di parte della riserva sovrapprezzo azioni.

Si allegano i prospetti contabili del Gruppo Falck Renewables estratti dal Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013 comparati con i dati patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2012.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Paolo Rundeddu, dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154 bis, del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2013, unitamente alla relazione sulla gestione, è oggetto di revisione contabile, in corso di completamento.

Il Progetto di Bilancio della Società e del Gruppo saranno resi disponibili nei termini di legge presso la sede sociale in Corso Venezia 16 Milano, in Borsa Italiana SpA e nella sezione Investor Relation del sito www.falckrenewables.eu e saranno posti all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti che si terrà in prima convocazione il 29 aprile 2014. La seconda convocazione è fissata per il 30 aprile 2014.

In data odierna, alle 10,00, si terrà una *conference call* riservata ad analisti, investitori e banche per la presentazione dei dati finanziari al 31 dicembre 2013. I dettagli per il collegamento sono disponibili sul sito www.falckrenewables.eu, nella sezione *news*. Il materiale di supporto sarà reso disponibile sul sito internet, nella sezione *investor relation*, in concomitanza con l'avvio della *conference call*.

Presente in Europa con 731 MW installati a fine 2013, **Falck Renewables S.p.A.**, Società del Gruppo Falck quotata in Borsa al segmento STAR (codice di negoziazione FKR.MI) sviluppa, progetta, realizza e gestisce impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. La propria missione è contribuire al fabbisogno energetico della popolazione, secondo un preciso piano di integrazione industriale, basato sulla differenziazione per tecnologie di produzione e per aree geografiche. Grazie a questa strategia, la Società è flessibile nell'allocazione degli investimenti, con l'obiettivo di mitigare i rischi e di cogliere le opportunità di mercato.

Per informazioni:

Giorgio BOTTA – Investor Relator - tel. 02.2433.3338

Alessandra RUZZU – Responsabile Comunicazione – Tel. 02.2433.2360

Bilancio al 31.12.2013 CONSOLIDATO FALCK RENEWABLES

Conto economico

(migliaia di euro)

	Note	31.12.2013		31.12.2012	
		<i>di cui parti correlate</i>		<i>di cui parti correlate</i>	
A Ricavi	(16)	275.861		274.603	
Costo del personale diretto	(17)	(8.178)		(8.171)	
Costi e spese diretti	(18)	(158.280)		(175.837)	(26)
B Totale costo del venduto		(166.458)		(184.008)	
C Utile lordo industriale		109.403		90.595	
Altri proventi	(19)	2.261	598	2.516	469
Costi del personale di struttura	(17)	(13.623)		(12.726)	
Spese generali e amministrative	(20)	(18.736)	(1.802)	(30.846)	(1.695)
Rettifiche di attività non correnti	(21)			(70.946)	
D Risultato operativo		79.305		(21.407)	
Proventi e oneri finanziari	(22)	(48.459)	12	(47.139)	195
Proventi e oneri da partecipazione	(23)			686	747
E Risultato ante imposte		30.846		(67.860)	
Totale imposte sul reddito	(24)	(15.892)		(17.607)	
F Risultato netto		14.954		(85.467)	
G Risultato di pertinenza dei terzi		(135)		(6.260)	
H Risultato di pertinenza del Gruppo		15.089		(79.207)	
<i>Risultato di pertinenza del Gruppo per azione base e diluito</i>	(10)	<i>0,052</i>		<i>(0,272)</i>	

Stato patrimoniale

(migliaia di euro)

	Note	31.12.2013		31.12.2012	
		<i>di cui parti correlate</i>		<i>di cui parti correlate</i>	
Attività					
A Attività non correnti					
1	(1)	91.904		97.499	
2	(2)	1.012.761		1.035.019	
3	(3)	4		5	
4	(4)				
5	(7)	29.769		33.560	
6	(6)	2.774		1.929	
Totale		1.137.212		1.168.012	
B Attività correnti					
1	(8)	5.387		3.258	
2	(5)	131.435	2	114.938	201
3	(6)	35.535	4.313	55.367	6.453
4	(4)	779		303	
5					
6	(9)	126.982		139.178	
Totale		300.118		313.044	
C Attività non correnti destinate alla vendita					
Totale attività		1.437.330		1.481.056	
Passività					
D Patrimonio netto					
1		291.414		291.414	
2		65.802		127.864	
3				3.916	
4		15.089		(79.207)	
Totale patrimonio netto di Gruppo	(10)	372.305		343.987	
5		6.527		(270)	
Totale patrimonio netto	(10)	378.832		343.717	
E Passività non correnti					
1	(13)	820.209		907.928	
2	(15)				
3		13.797		11.397	
4	(11)	40.538		43.412	
5	(12)	4.447		3.994	
Totale		878.991		966.731	
F Passività correnti					
1	(14)	72.512	891	56.688	2.235
2	(15)	42.613	9.772	39.553	7.589
3	(13)	64.382		74.367	
4					
Totale		179.507		170.608	
G Passività associabili alle attività non correnti destinate alla vendita					
Totale passività		1.437.330		1.481.056	